

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI LUGO DI VICENZA E LE OO.SS. CGIL CISL UIL CONFEDERALI E DEI PENSIONATI DI VICENZA

Il giorno tredici del mese di ottobre dell'anno 2015, presso il Municipio di Lugo di Vicenza si sono incontrati l'Amministrazione Comunale di Lugo di Vicenza nella persona del Sindaco pro-tempore dott. Robertino Cappozzo con le OO.SS. CGIL CISL UIL Confederali e dei Pensionati per una verifica sul Bilancio Previsionale 2015, oltre che sui principali obiettivi dell'Ente, con particolare riferimento alle politiche fiscali, sociali, educative e del lavoro.

Da parte dell'Amministrazione Comunale vi è stata l'esposizione delle linee guida del Bilancio di Previsione 2015, in particolare per quello che riguarda le politiche sociali e fiscali.

Il Comune di Lugo di Vicenza intende mantenere gli standard quali-quantitativi dei servizi sociali in misura pari a quella del 2014 .

La proposta di Bilancio Previsionale 2015 – Spese correnti inerenti la missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, ammontavano ad € 221.347,00 con incidenza del 10,09% rispetto al totale delle spese correnti previste pari ad € 2.193.824,69.

Entrate finanziarie

➤ Tariffe:

- La Giunta Comunale ha comunicato la stabilità delle tariffe ordinarie dei seguenti servizi sociali: concessioni e servizi cimiteriali, trasporto sociale;
- Con delibera di G.C. n. 28 del 27/02/2015 sono state approvate le seguenti tariffe:

Dal 04/03/2015

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	TARIFFA
ISEE fino a 7500,00	gratuità del servizio
ISEE da euro 7501,00 ad euro 11500,00	tariffa pari al 30% del costo orario pagato dal Comune alla Cooperativa che svolge tale servizio;
ISEE da euro 11501,00 ad euro 16500,00	tariffa pari al 60% del costo orario pagato dal Comune alla Cooperativa che svolge tale servizio;
ISEE oltre 16501,00 e nei casi di mancata presentazione ISEE	tariffa pari al 100% del costo orario pagato dal Comune alla Cooperativa che svolge tale servizio.

CENTRI ESTIVI SCUOLA DELL'INFANZIA

TARIFFE	PERIODO	Importo (singolo utente residente)	Importo (due figli residenti)
(richiesta partecipazione minima di n. 2 settimane)	n. 2 settimane	€ 90,00	€ 170,00
	n. 3 settimane	€ 120,00	€ 230,00
	n. 4 settimane	€ 150,00 (nel caso di iscrizione anticipata con acquisto intero pacchetto importo € 135,00)	€ 275,00 (nel caso di iscrizione anticipata con acquisto intero pacchetto importo € 248,00)
	n. 5 settimane	€ 180,00 (nel caso di iscrizione anticipata con acquisto intero pacchetto importo € 162,00)	€ 330,00 (nel caso di iscrizione anticipata con acquisto intero pacchetto importo € 297,00)



TARIFFE	PERIODO	Importo (singolo utente non residente)	Importo (due figli <u>non residenti</u>)
(richiesta partecipazione minima di n. 2 settimane)	n. 2 settimane	€ 100,00	€ 200,00
	n. 3 settimane	€ 150,00	€ 300,00
	n. 4 settimane	€ 200,00 (nel caso di iscrizione anticipata con acquisto intero pacchetto importo € 180,00)	€ 400,00 (nel caso di iscrizione anticipata con acquisto intero pacchetto importo € 360,00)
	n. 5 settimane	€ 250,00 (nel caso di iscrizione anticipata con acquisto intero pacchetto importo € 225,00)	€ 450,00 (nel caso di iscrizione anticipata con acquisto intero pacchetto importo € 405,00)

CENTRI ESTIVI SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA INFERIORE

TARIFFE	PERIODO	Importo singolo utente	Importo per secondo figlio
(richiesta partecipazione minima di n. 2 settimane)	n. 2 settimane	€ 90,00	€ 80,00
	n. 3 settimane	€ 135,00	€ 120,00
	n. 4 settimane*	€ 180,00 (nel caso di iscrizione anticipata con acquisto intero pacchetto importo € 170,00)	€ 155,00
	n. 5 settimane	€ 225,00 (nel caso di iscrizione anticipata con acquisto intero pacchetto importo € 215,00)	€ 200,00
	n. 6 settimane*	€ 270,00 (nel caso di iscrizione anticipata con acquisto intero pacchetto importo € 250,00)	€ 240,00

* nel caso di iscrizione anticipata per n. 4 settimane di due fratelli l'importo sarà di € 330,00, nel caso di 5 settimane l'importo sarà di € 380,00 e nel caso di n.6 settimane sarà di € 460,00 (in entrambi i casi si deve acquistare subito l'intero pacchetto di 4, 5 o 6 settimane);

- **Addizionale Irpef:** Per l'anno 2015 è stata confermata l'aliquota unica dello 0,80%. L'importo accertato nel rendiconto di gestione 2014 è stato di € 332.484,33;
- **L'imposta unica comunale** è stata così modulata:

- **IMU:**

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze "Cat.A1/A8/A9" (detrazione di € 200,00)	0,4 %
Aliquota di base	1,04%
Aree edificabili	0,96%
Immobili ad uso produttivo classificati nella categoria D (con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2014)	0,8 %
Unità immobiliare concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il 1° grado che la utilizzano come abitazione principale	0,76%



Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	Esenti ai sensi dell'art. 1 c. 708 della L. n.147/2013
Fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del codice di cui al Dlgs 22/01/2004 n. 42	0,6%
Unità immobiliare e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che l'abitazione non risulti locata (nel caso non operi l'assimilazione all'abitazione principale di cui all'art. 13 c. 2 del D.L. 201/2011)	0,76 %
Terreni agricoli	0,76 %

Nel regolamento IUC all'art. 17 c.1. è prevista la seguente assimilazione: **“Il Comune considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare e le relative pertinenze possedute, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata”.**

• **TASI:**

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze con esclusione delle categorie A1/A8/A9	0,25%
Abitazioni principali e relative pertinenze categorie A1/A8/A9 (detrazione € 150,00)	0,20%
Immobili ad uso produttivo classificati nella categoria D	0,00 %
Unità immobiliare concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il 1° grado che la utilizzano come abitazione principale	0,00 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	0,00 %
Fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del codice di cui al Dlgs 22/01/2004 n. 42	0,00 %
Unità immobiliare e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che l'abitazione non risulti locata (nel caso in cui non operi l'assimilazione all'abitazione principale di cui all'art. 13 c. 2 del D.L. 201/2011)	0,00 %
Altri immobili non ricompresi nelle tipologie di cui sopra	0,00%

• **TARI:**

L' art. 37 comma 3 – Capo IV “La tassa sui rifiuti (TARI)” del vigente regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica (IUC), prevede che l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa debbano essere ripartiti tra le utenze domestiche e non domestiche secondo criteri razionali.

La ripartizione dei costi anno 2015 tra le due tipologie di utenze, effettuata utilizzando il criterio del gettito del ruolo tassa rifiuti anno 2014 suddiviso tra quello derivante dalle utenze domestiche e quello derivante dalle utenze non domestiche (calcolando l'incidenza percentuale sul totale), risulta essere così definita: 82,17% dei costi totali a carico delle utenze domestiche e il rimanente 17,83% a carico delle utenze non domestiche.



Nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, come di seguito indicate:

Riduzioni per le utenze domestiche:

1. La tariffa si applica in misura ridotta, nella quota fissa e nella quota variabile, alle utenze domestiche che si trovano nelle seguenti condizioni:
 - a) abitazioni con un unico occupante, come emergente dalle risultanze anagrafiche per i soggetti residenti nel Comune e da apposita dichiarazione sostitutiva per i non residenti: riduzione del 15%;
 - b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 5%;
 - c) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 5%;
2. Alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto, secondo le norme previste dal vigente regolamento per la gestione dei rifiuti urbani, si applica una riduzione del 30% nella quota variabile. L'Ufficio Tecnico Comunale certificherà il rispetto di tali norme e ne renderà edotto l'Ufficio Tributi.
3. Le riduzioni di cui ai commi precedenti si applicano dalla data di effettiva sussistenza delle condizioni di fruizione se debitamente dichiarate e documentate nei termini di presentazione della dichiarazione iniziale o di variazione o, in mancanza, dalla data di presentazione della relativa dichiarazione. La riduzione di cui alla lettera a) del comma 1 si applica, per i residenti nel Comune, anche in mancanza di specifica dichiarazione.
4. Le riduzioni di cui al presente articolo cessano di operare alla data in cui ne vengono meno le condizioni di fruizione, anche in mancanza della relativa dichiarazione.

Riduzioni per le utenze non domestiche non stabilmente attive:

1. La tariffa si applica in misura ridotta, nella parte fissa e nella parte variabile, del 5% ai locali diversi dalle abitazioni ed aree scoperte, adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente.
2. La predetta riduzione si applica se le condizioni di cui al primo comma risultano da licenza o atto assentivo rilasciato dai competenti organi per l'esercizio dell'attività o da dichiarazione rilasciata dal titolare a pubbliche autorità.
3. Si applicano il terzo e il quarto comma del precedente articolo.

Patti antievasione

E' stata approvata la tra il Comune di Lugo di Vicenza e l'Agenzia delle entrate con delibera di G.C. n. 28 del 20/03/2012. Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto in data 28 maggio 2012.

Il Comune si impegna ad attivare, mettendo insieme le adeguate risorse umane anche a livello intercomunale, servizi predisposti alla lotta all'evasione ed elusione fiscale.

Aggregazione di funzioni comunali

Il Comune di Lugo di Vicenza non è tenuto ad aggregare i servizi. Ha comunque già il servizio di polizia locale gestito con il "Consorzio Polizia Locale Nordest Vicentino" di Thiene.

Inoltre nel Consiglio comunale del 28 luglio si è proceduto ad approvare le seguenti convenzioni:

- Convenzione per il conferimento all'Unione Montana "Astico" delle funzioni di protezione civile e servizi sociali.

Proposte Sindacali

Le parti ritengono che la concertazione tra Ente pubblico e Organizzazioni Sindacali possa migliorare e rendere più efficace la lettura dei bisogni, attivare la partecipazione dei cittadini,



offrire suggerimenti utili a definire obiettivi, priorità ed equità nella distribuzione e reperimento delle risorse.

Ovviamente rimane fermo il ruolo e l'autonomia decisionale dell'Amministrazione Comunale.

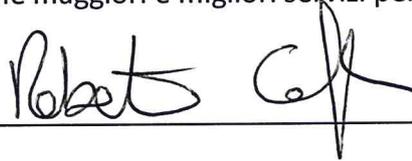
Si prende atto che la percentuale di popolazione anziana ultrasessantacinquenne è pari al 21,98% e quella sotto i 14% pari al 13,99% (dati 2013).

Si conviene che il confronto su questi temi in sede di stesura del bilancio di previsione diventi una prassi anche per gli anni successivi.

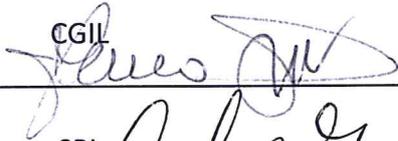
Le OO.SS ritengono fondamentale assumere la lotta all'evasione e all'elusione fiscale come una vera e propria priorità anche al fine di reperire nuove risorse da destinare, in particolare, ad interventi mirati nel campo occupazionale, sociale, educativo, scolastico ed abitativo.

Le OO.SS. ritengono urgente e necessario favorire un processo culturale e normativo che porti ad aggregare i servizi e promuovere la diminuzione del numero di Comuni esistenti, al fine di assicurare non solo economie di spesa ma anche maggiori e migliori servizi per i cittadini.

Per il Comune di Lugo di Vicenza
Il Sindaco dott. Robertino Cappozzo



CGIL



CISL



SPI



FNP

